La prima edizione di un evento che si propone di riportare in evidenza uno dei generi giornalistici di maggiore importanza

Un festival per ricordare le inchieste

A Pordenone dal 31 ottobre al 4 novembre

Un parterre di ospiti di grande richiamo

Sarà presentata domani, alle 11.30, in occasione dell'incontro stampa organizzato nella Mediateca di Cinemazero a Pordenone, in piazza della Motta 2, la prima edizione del festival *Le voci dell'Inchiesta*, ideato e promosso da Cinemazero, per la direzione artistica di Marco Rossetti, che si svolgerà dal 31 ottobre al 4 novembre.

La prima edizione di questa nuova iniziativa è stata ideata come un nuovo festival dall'originale impianto multimediale, che intende esplorare tutte le varietà di un genere dalla lunga tradizione, ma oggi più che mai necessario e attuale. *Le voci dell'inchiesta* riunirà a Pordenone alcuni maestri e i protagonisti odierni dell'inchiesta giornalistica (in tutte le sue manifestazioni: dalla carta stampata a internet ai nuovi media), dell'inchiesta filmata (cinematografica e televisiva), radiofonica, teatrale, fotografica, a fumetti… Saranno presenti, tra gli altri, Silvano Agosti, Gianni Barbacetto, Oliviero Beha, Bruno Bigoni, Gianni Bisiach, Giulietto Chiesa, Francesco Conversano, Nino Criscenti, Enrico Deaglio, Franco Fracassi, Piergiorgio Gay, Ugo Gregoretti, Nene Grignaffini, Riccardo Iacona, Corradino Mineo, Giovanni Minoli, Italo Moscati, Roberto Reale, Thomas Torelli, Marco Travaglio.

Prevista in cartellone la presentazione di vere "chicche" dell'inchiesta e del documentario, che saranno proposte in anteprima per il pubblico di Pordenone.

L'inchiesta è un modo di informare antico, ma spesso trascurato perchè scomodo, fatto di partecipazione, passione, profondo senso etico e civile, dove comunicare diventa una sfida quasi fisica, in cui si lotta per la notizia con ogni arma e risorsa. Il festival, proponendo incontri, letture, dibattiti, proiezioni, da una parte vuole ripercorrere la storia dell'inchiesta, le sue manifestazioni più importanti, riproponendo scoop che hanno cambiato il modo di intendere il concetto di verità, che hanno influenzato la nostra cultura e il nostro modo di vivere; dall'altra si propone di osservare con occhio critico la contemporaneità, raccogliendo stimoli attuali e affrontando tematiche scottanti, in modo da creare momenti di riflessione sulla società e sulla cultura mediatica.

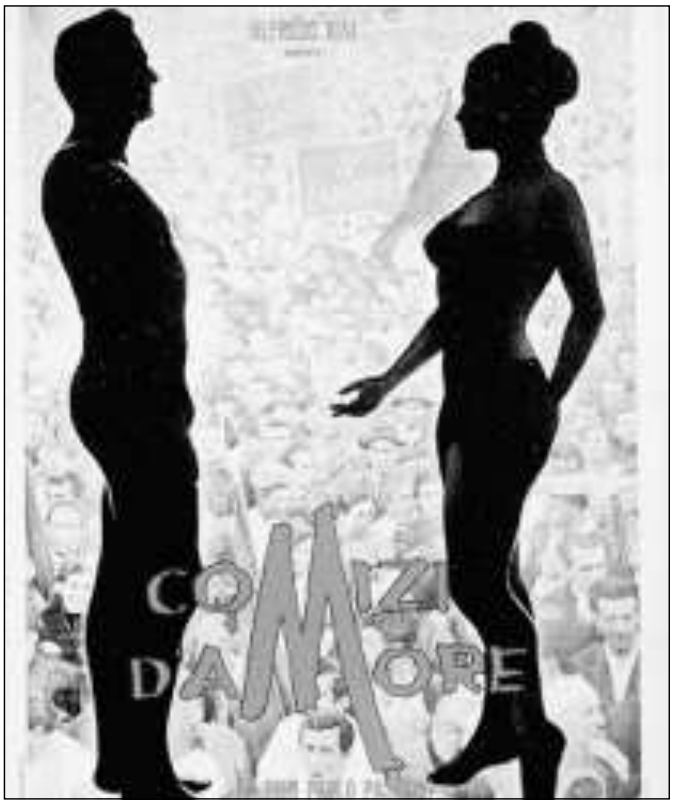
Il palinsesto della manifestazione è organizzato in più sezioni, alcune delle quali (come si conviene a una prima edizione) a carattere squisitamente retrospettivo. Sarà così possibile rivedere – solo per fare alcuni esempi – gli italiani e il loro rapporto con l'amore e la sessualità raccontati dagli anni '50 a oggi, a partire dal classico cinematografico di *Comizi d'amore* di Pasolini (1965), per arrivare al recente lavporo di Piergiorgio Gay *E l'amore?* (2005): la storia di una cultura e di un Paese in evoluzione fra censura e cattolicesimo, raccontata grazie alle inchieste filmate.

Sulle strade del documentario sfileranno la *Movie Movie* di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, vera icona del "documentario d'autore", così come gli omaggi a Ugo Gregoretti e Gianni Bisiach, antesignani del lavoro di video-inchiesta e protagonisti a Pordenone di questa prima edizione del festival.

All'incontro di giovedì interverranno il presidente di Cinemazero Renato Cinelli, il direttore artistico Marco Rossitti, il docente universitario Gianluca Foresti, direttore del corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali dell'Università di Udine; saranno presenti, inoltre il presidente dell'Associazione teatro comunale Giuseppe Verdi Claudio Cudin e il direttore artistico di pordenonelegge.it, Gianmario Villalta.

In collaborazione con Cinemazero hanno operato l'Università di Udine (dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali, facoltà di Scienze della formazione e corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali), con il sostegno del ministero per i Beni e le attività culturali, Direzione generale cinema, della Regione, della Provincia e del Comune di Pordenone, in collaborazione con l'Associazione teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone e pordenonelegge.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A fianco, dall'alto e da sinistra, Ugo Gregoretti, Gianni Bisiach, Enrico Deaglio, Giulietto Chiesa, Oliviero Beha e Marco Travaglio; a destra, la locandina di "Comizi d'amore"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.